

“Navetta Calvino” – NOTA TECNICA – 19.3.2012

Dall’anno scolastico 2010/2011 è stato organizzato un servizio navetta per garantire il trasferimento degli alunni della scuola Calvino (chiusa per lavori di ristrutturazione) alla scuola De Filippo, che temporaneamente li ospita.

Le modalità di effettuazione del servizio, definita con l’allora Dirigente Scolastico dell’I.C. Pirandello, Dott. Mimmo, hanno previsto, in un primo momento, l’accesso dello scuolabus dal vialetto con passo carraio fino all’entrata della scuola. Fin da subito furono evidenziati i potenziali rischi per la sicurezza degli alunni derivanti dal passaggio del bus lungo un percorso interno all’area scolastica che, pur riservato al passaggio dei mezzi, poteva comunque determinare rischi per i pedoni in transito.

A fronte anche delle legittime proteste dei genitori della scuola De Filippo, fu stabilito di utilizzare il cortile della scuola dell’infanzia Pio Fedi, come alternativa per l’accesso al plesso B della scuola De Filippo che ospita gli alunni della scuola Calvino.

Con questa modalità organizzativa il bus si ferma sulla Via Pio Fedi e gli alunni, che scendono dal bus, devono percorrere circa 120 metri per accedere all’ingresso della scuola.

Diverse legittime proteste si sono quindi avute dai genitori della Calvino in quanto gli alunni, una volta scesi dal bus, devono percorrere un tratto completamente scoperto che nel corso dell’inverno/primavera 2010/2011, allorquando le piogge sono state abbondanti, ha determinato alcune complicazioni. I bambini, infatti, si sono più volte bagnati per la difficoltà a scendere dal bus con gli zaini in spalla e contemporaneamente aprire gli ombrelli per dirigersi in fila verso la scuola. L’operazione, se in condizioni meteorologiche normali, è facilmente governabile, diventa invece difficoltosa e con un qualche livello di rischio se circa 50 bambini dai 6 agli 11 anni, per non bagnarsi e con gli ombrelli a volte solo parzialmente aperti, si dirigono di corsa verso la scuola. La Direzione Istruzione ha effettuato alcuni sopralluoghi per accertare la situazione ed ha perso atto delle criticità.

Considerato che i tempi per la realizzazione della nuova scuola Calvino slitteranno ai primi mesi del 2014, dovendo ancora essere approvato il progetto esecutivo e permanendo quindi ancora per lungo tempo il disagio per il trasferimento dei bambini tramite navetta, la Direzione Istruzione ha convocato un incontro per il giorno 11.10.2011 presso la sede del Quartiere 4 con tutti i soggetti

interessati. All'incontro hanno partecipato il Dirigente Scolastico dell'I.C. Pirandello che ha la reggenza anche dell'I.C. Barsanti, i Presidenti dei due Consigli di Istituto e dei due comitati dei genitori, rappresentanti del Quartiere, della Direzione Ambiente e della Direzione Servizi Tecnici, per trovare una soluzione condivisa.

In quell'occasione i rappresentanti della Calvino hanno richiesto, qualora fosse stato mantenuto il percorso attraverso il cortile della scuola Pio Fedi, che venisse realizzato un camminamento coperto per risolvere il problema della pioggia, soluzione questa da sottoporre all'Amministrazione con una valutazione tecnica per l'assunzione della decisione definitiva. Il Dirigente Scolastico, Dott. Marzullo, non ha voluto prendere posizione sulla questione.

Per analizzare la questione, sotto ogni punto di vista, la Direzione Istruzione ha richiesto alla Direzione Ambiente di predisporre per l'analisi, in occasione di un apposito incontro tecnico convocato per il 2.12.2011, due diverse ipotesi di soluzione: la messa in sicurezza del percorso del bus attraverso il piazzale della scuola Pio Fedi e la realizzazione di una tettoia lungo il cortile della scuola dell'infanzia Pio Fedi.

All'incontro del 2.12.2011 hanno partecipato la Direzione Ambiente, competente per le aree esterne delle scuole, la Polizia Municipale e la Direzione Istruzione, ed è stato redatto un verbale, dal quale si evince che, analizzate accuratamente le due ipotesi, nonché la spesa che comporta la scelta dell'una o dell'altra soluzione, **è stata valutata più opportuna la scelta di mettere in sicurezza l'accesso della De Filippo** per i seguenti motivi:

- 1) A prescindere dalla contingenza della navetta, il percorso attraverso l'area esterna della De Filippo presenta oggettivamente delle criticità per la promiscuità mezzi/pedoni rilevata anche in occasione del passaggio di altri mezzi; peraltro considerato che attigua al plesso B, che ospita la Calvino, è localizzata la palestra utilizzata dalle Società sportive nelle ore serali, **la delimitazione del percorso riduce la possibilità che soggetti esterni possano facilmente accedere al giardino della scuola** e quindi all'edificio scolastico;
- 2) E' probabile che negli anni futuri il plesso B possa essere utilizzato per il trasferimento temporaneo di alunni di altre scuole interessate da lavori di ristrutturazione. **La messa in sicurezza del percorso rappresenta un investimento anche per il futuro.**
- 3) **L'onere economico per la messa in sicurezza del percorso è inferiore** rispetto alla realizzazione della tettoia lungo il cortile della Pio Fedi. Peraltro la realizzazione di un camminamento coperto non determinerebbe nessun altro aspetto positivo, ma

costituirebbe un elemento di “rottura” per l’interezza del cortile e dovrebbe essere demolito una volta conclusa la costruzione della nuova Calvino.

- 4) L’intervento così come proposto dalla Direzione Ambiente rappresenta un obiettivo miglioramento per i genitori e per gli alunni che a piedi devono raggiungere la scuola De Filippo. E’ stata infatti prevista la sistemazione di una rete per la separazione del vialetto, che si diparte dal passo carrabile posto in via De’ Bassi e arriva al cortile retrostante il plesso B della scuola De Filippo, dal resto del parco circostante i plessi A e B. **Questo intervento consente di adibire il vialetto esclusivamente al transito dei mezzi.** E’ inoltre prevista l’apertura di un nuovo cancelletto a fianco del passo carrabile e la realizzazione di un camminamento per garantire ai pedoni l’accesso ai due plessi, attraverso un’area non percorsa da mezzi e senza dover percorrere il marciapiede di via De’ Bassi, molto stretto e a detta dei genitori pericoloso.

In occasione dell’incontro tecnico del 2.12.2011 è stato inoltre richiesto ai rappresentanti della Polizia Municipale se il percorso del bus lungo Via De’ Bassi e la svolta per entrare nel passo carraio avrebbe potuto costituire un problema per la viabilità. E’ stato confermato che la difficoltà è già stata superata dall’Ordinanza di divieto di sosta *ad hoc* lungo il primo tratto di Via De’ Bassi mentre la reale pericolosità della commistione pedoni/mezzi lungo il vialetto sarebbe stata risolta con la delimitazione del percorso sulla base di quanto proposto dalla Direzione Ambiente.

Le risorse per la messa in sicurezza del percorso sono state reperite attingendo ad uno specifico finanziamento della Regione, di prossima scadenza, destinato alla realizzazione di percorsi sicuri per le scuole. L’importo è stato messo a disposizione della Direzione Ambiente che ha la responsabilità delle procedure per la realizzazione dell’intervento.